

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA BANCA CENTRALE DELLA REPUBBLICA DI SAN MARINO**

VISTA la Legge 17 novembre 2005 n. 165 (Legge sulle imprese e sui servizi bancari, finanziari e assicurativi) e in particolare gli articoli 30, 39 e 41 che attribuiscono rispettivamente alla Banca Centrale il potere di:

- stabilire gli schemi di stato patrimoniale, di conto economico, il contenuto della nota integrativa del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati;
- emanare provvedimenti contenenti disposizioni vincolanti e di carattere generale;
- chiedere ai soggetti autorizzati la comunicazione, anche periodica, di dati e notizie e la trasmissione di atti e documenti con le modalità e nei termini da essa stabiliti;

VISTO il Regolamento della Banca Centrale n. 2016-02 sulla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato dei soggetti autorizzati, e in particolare l'articolo V.I.1, comma 2, che prevede che la nota integrativa deve essere redatta conformemente alle disposizioni del citato Regolamento e agli schemi tempo per tempo predisposti dalla Banca Centrale con apposite circolari;

CONSIDERATA la possibilità di semplificare, in accoglimento di istanze del ceto bancario, la vigente disciplina in materia di nota integrativa di cui alla "*Circolare n. 2017-03 sugli obblighi informativi in materia di bilancio d'impresa e bilancio consolidato*", con conseguente modifica di allineamento della "*Circolare n. 2017-04 Obblighi informativi in materia di situazione contabile (SC)*";

VISTO lo Statuto della Banca Centrale della Repubblica di San Marino approvato con Legge 29 giugno 2005 n. 96 e s.m., e in particolare l'articolo 30, comma 3, in base al quale gli atti della Banca Centrale in materia di vigilanza, deliberati dal Coordinamento della Vigilanza, sono emanati dal Direttore Generale;

VISTI gli esiti della procedura di pubblica consultazione sulla bozza di circolare conclusasi il 19 marzo 2026;

VISTE le delibere del Coordinamento della Vigilanza e del Consiglio Direttivo con le quali è stato approvato il testo della Circolare n. 2026-01 denominata "*Circolare di aggiornamento in materia di bilancio*",

EMANA

l'acclusa Circolare n. 2026-01 che entra in vigore l'8 aprile 2026.

San Marino, 7 aprile 2026.

IL DIRETTORE GENERALE
F.to) Dott. Andrea Vivoli



**Circolare di aggiornamento
in materia di bilancio**

anno 2026/numero 01

INDICE

Articolo 1 – Modifiche alla Circolare n. 2017-03.....	3
Articolo 2 – Modifiche alla Circolare n. 2017-04.....	8
Articolo 3 – Disposizioni finali e transitorie	8

Articolo 1 – Modifiche alla Circolare n. 2017-03

1. La Tabella 3.3 denominata “*dinamica dei crediti per cassa verso enti creditizi*”, contenuta al paragrafo 9.1 dell’Allegato B, è così sostituita:

“Tabella 3.3: dinamica dei crediti per cassa verso enti creditizi

Si devono rappresentare le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l’esercizio nell’ammontare delle esposizioni creditizie lorde. In particolare, nelle sottovoci:

- *Interessi di mora:* occorre indicare quelli maturati nell’esercizio al lordo della quota ritenuta non recuperabile;
- *Altre variazioni in aumento/in diminuzione:* si devono includere tutte le variazioni dell’esposizione creditizia lorda iniziale riconducibili a fattori diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti (eventuali variazioni del valore dei crediti in valuta dipendenti dalle oscillazioni dei tassi di cambio, ecc). Quando l’importo di una variazione è significativo, occorre fornire dettagli informativi in calce alla tavola.

Causali/Categorie	<i>Esposizioni creditizie deteriorate</i>		
	<i>Sofferenze</i>	<i>Inadempienze probabili</i>	<i>Scadute e/o sconfinanti</i>
A) Esposizione lorda iniziale - di cui: per interessi di mora			
B) Variazioni in aumento B1. Ingressi da esposizioni creditizie in bonis B2. Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate B3. Interessi di mora B4. Altre variazioni in aumento			
C) Variazioni in diminuzione C1. Uscite verso esposizioni creditizie in bonis C2. Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate C3. Cancellazioni C4. Incassi/rimborsi C5. Realizzi per cessioni C6. Altre variazioni in diminuzione			
D) Esposizione lorda finale al 31.12.t - di cui: per interessi di mora			

2. La Tabella 4.4 denominata “*dinamica dei crediti per cassa verso la clientela*”, contenuta al paragrafo 9.1 dell’Allegato B, è così sostituita:

“Tabella 4.4: dinamica dei crediti per cassa verso clientela

Nella presente tabella occorre rappresentare le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l’esercizio nell’ammontare delle esposizioni creditizie lorde (inclusi i crediti per leasing). In particolare nelle sottovoci:

- *Interessi di mora:* occorre indicare quelli maturati nell’esercizio al lordo della quota ritenuta non recuperabile;
- *Altre variazioni in aumento/diminuzione:* si devono includere tutte le variazioni dell’esposizione creditizia lorda iniziale riconducibili a fattori diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti (eventuali variazioni del valore delle esposizioni creditizie in valuta dipendenti dalle oscillazioni dei tassi di cambio, ecc.). Quando l’importo di una variazione è significativo, occorre darne esplicita evidenza nella tavola oppure in calce alla stessa.

Causali/Categorie	<i>Esposizioni creditizie deteriorate</i>		
	<i>Sofferenze</i>	<i>Inadempienze probabili</i>	<i>Scadute e/o sconfinanti</i>
A) Esposizione lorda iniziale - di cui: per interessi di mora			
B) Variazioni in aumento B1. Ingressi da esposizioni creditizie in bonis B2. Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate B3. Interessi di mora B4. Altre variazioni in aumento			
C) Variazioni in diminuzione C1. Uscite verso esposizioni creditizie in bonis C2. Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate C3. Cancellazioni C4. Incassi/rimborsi C5. Realizzi per cessioni C6. Altre variazioni in diminuzione			
D) Esposizione lorda finale al 31.12.t - di cui: per interessi di mora			

3. Alla Tabella 5.3 denominata “*variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati*” e alla Tabella 5.5 denominata “*variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati*”, contenute al paragrafo 9.1 dell’Allegato B, all’inizio della parte relativa alle indicazioni di compilazione è inserita la seguente precisazione:

“La presente tabella è compilata dagli ENTI CREDITIZI e dalle IMPRESE DI INVESTIMENTO.”.

4. La Tabella 31.1 denominata “*Aggregati prudenziali*”, contenuta al paragrafo 9.6 dell’Allegato B è così sostituita:

“Tabella 31.1: Aggregati prudenziali

Nella redazione della presente tabella, avente ad oggetto gli aggregati prudenziali, si seguono le indicazioni dei Regolamenti BCSM nn. 2006/03, 2007/07, 2011/03, 2020/04, 2024/03, 2024/05 e della vigente disciplina di vigilanza.

La parte relativa alle esposizioni al rischio e al coefficiente patrimoniale deve essere compilata solamente dai SOGGETTI SEGNALANTI sottoposti alla specifica disciplina.

Nella parte relativa ai requisiti patrimoniali devono essere compilati esclusivamente gli specifici requisiti previsti per la relativa tipologia di impresa finanziaria.

	Importo
<i>Patrimonio di vigilanza</i> A1. Patrimonio di base A2. Patrimonio supplementare A3. Elementi da dedurre A4. Patrimonio di vigilanza	
<i>Esposizione al rischio e coefficiente patrimoniale [da indicare ove applicabili per tipologia di soggetto autorizzato]:</i> B1. Importo complessivo dell’esposizione al rischio C1. Patrimonio di vigilanza/ Importo complessivo dell’esposizione al rischio	
<i>Requisiti patrimoniali [da indicare ove applicabili per tipologia di soggetto autorizzato]:</i> D1. Requisito patrimoniale per il rischio di credito	

D2. <i>Requisito patrimoniale per il rischio di mercato</i> D3. <i>Requisito patrimoniale per il rischio di regolamento</i> D4. <i>Requisito patrimoniale per il rischio operativo</i> D5. <i>Aspettative di vigilanza di copertura minima delle esposizioni creditizie deteriorate</i> D6. <i>Requisito patrimoniale integrativo inerente ad ABS cartolarizzate</i> D7. <i>Requisito patrimoniale relativo alle spese fisse generali</i> D8. <i>Requisito patrimoniale complessivo relativo ai fattori K:</i> D8.1. <i>Requisito relativo ai fattori K inerenti al rischio cliente</i> D8.2. <i>Requisito relativo ai fattori K inerenti al rischio mercato</i> D8.3. <i>Requisito relativo ai fattori K inerenti al rischio impresa</i> D.9 <i>Requisito patrimoniale per superamento limiti rischio concentrazione</i> D10. <i>Requisito patrimoniale commisurato alla massa gestita di fondi comuni di investimento e agli altri rischi</i> D11. <i>Requisito patrimoniale per i servizi di pagamento prestati</i> D12. <i>Requisito patrimoniale per l'emissione di moneta elettronica</i> D.13. <i>Requisito patrimoniale per l'emissione di cripto-attività collegata</i> ...	
---	--

5. L'ultimo capoverso delle indicazioni di compilazione della Tabella 33.1 denominata “*distribuzione temporale delle attività e delle passività*”, contenuta al paragrafo 9.6 dell'Allegato B, è così sostituito:

“La valorizzazione della tabella deve avvenire limitatamente agli attivi e passivi finanziari, al netto degli interessi che matureranno successivamente alla DATA DI RIFERIMENTO, nonché alle operazioni fuori bilancio collegate agli attivi e passivi finanziari”.

6. Alla Tabella 1.3 denominata “*Partecipazioni in imprese del gruppo*”, contenuta al paragrafo 11.1 dell'Allegato D al punto (2) della Legenda viene aggiunta l'indicazione “*Controllo congiunto*”.

7. La Tabella 3.3 denominata “*dinamica dei crediti per cassa verso enti creditizi*”, contenuta al paragrafo 11.2 dell'Allegato D, viene sostituita dalla seguente:

“Tabella 3.3: dinamica dei crediti per cassa verso ENTI CREDITIZI

Si devono rappresentare le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l'esercizio nell'ammontare delle esposizioni creditizie lorde. In particolare, nelle sottovoci:

- Interessi di mora: occorre indicare quelli maturati nell'esercizio al lordo della quota ritenuta non recuperabile;
- Altre variazioni in aumento/in diminuzione: si devono includere tutte le variazioni dell'esposizione creditizia lorda iniziale riconducibili a fattori diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti (eventuali variazioni del valore dei crediti in valuta dipendenti dalle oscillazioni dei tassi di cambio, ecc). Quando l'importo di una variazione è significativo, occorre fornire dettagli informativi in calce alla tavola.

Causali/Categorie	Esposizioni creditizie deteriorate		
	Sofferenze	Inadempienze probabili	Scadute e/o sconfinanti
A) Esposizione lorda iniziale - di cui: per interessi di mora			
B) Variazioni in aumento B1. Ingressi da esposizioni creditizie in bonis B2. Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate B3. Interessi di mora B4. Altre variazioni in aumento			

C) Variazioni in diminuzione C1. Uscite verso esposizioni creditizie in bonis C2. Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate C3. Cancellazioni C4. Incassi/rimborsi C5. Realizzi per cessioni C6. Altre variazioni in diminuzione			
D) Esposizione lorda finale al 31.12.t - di cui: per interessi di mora			

8. La Tabella 4.4 denominata “dinamica dei crediti per cassa verso clientela”, contenuta al paragrafo 11.2 dell’Allegato D, viene sostituita dalla seguente:

“Tabella 4.4: dinamica dei crediti per cassa verso clientela

Nella presente tabella occorre rappresentare le variazioni in aumento e in diminuzione intervenute durante l’esercizio nell’ammontare delle esposizioni creditizie lorde (inclusi i crediti per leasing). In particolare nelle sottovoci:

- **Interessi di mora:** occorre indicare quelli maturati nell’esercizio al lordo della quota ritenuta non recuperabile;
- **Altre variazioni in aumento/diminuzione:** si devono includere tutte le variazioni dell’esposizione creditizia lorda iniziale riconducibili a fattori diversi da quelli indicati nelle sottovoci precedenti (eventuali variazioni del valore delle esposizioni creditizie in valuta dipendenti dalle oscillazioni dei tassi di cambio, ecc.). Quando l’importo di una variazione è significativo, occorre darne esplicita evidenza nella tavola oppure in calce alla stessa.

Causali/Categorie	Esposizioni creditizie deteriorate		
	<i>Sofferenze</i>	<i>Inadempienze probabili</i>	<i>Scadute e/o sconfinanti</i>
A) Esposizione lorda iniziale - di cui: per interessi di mora			
B) Variazioni in aumento B1. Ingressi da esposizioni creditizie in bonis B2. Ingressi da altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate B3. Interessi di mora B4. Altre variazioni in aumento			
C) Variazioni in diminuzione C1. Uscite verso esposizioni creditizie in bonis C2. Uscite verso altre categorie di esposizioni creditizie deteriorate C3. Cancellazioni C4. Incassi/rimborsi C5. Realizzi per cessioni C6. Altre variazioni in diminuzione			
D) Esposizione lorda finale al 31.12.t - di cui: per interessi di mora			

9. Nella Tabella 5.3 denominata “variazioni annue degli strumenti finanziari immobilizzati” e nella Tabella 5.5 denominata “variazioni annue degli strumenti finanziari non immobilizzati”, contenute al paragrafo 11.2 dell’Allegato D, all’inizio della parte relativa alle indicazioni di compilazione è inserita la seguente precisazione:

“La presente tabella è compilata dagli ENTI CREDITIZI e dalle IMPRESE DI INVESTIMENTO.”.

10. La lettera C1 del punto 3 della Tabella 7.1 denominata “*composizione della voce 90 “Riserve tecniche a carico dei riassicuratori”*”, contenuta al paragrafo 11.2 dell’Allegato D, è modificata nel seguente modo:

“C1. *Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi dedicati?*”.

11. È eliminata la Tabella 20.1 denominata “*movimentazione della voce 60 “Trattamento di fine rapporto di lavoro”*”, contenuta nel paragrafo 11.3 dell’Allegato D. La numerazione delle successive Tabelle viene conseguentemente aggiornata.

12. La lettera C1 della Tabella 21.1 denominata “*composizione della voce 90 “Riserve tecniche”*”, contenuta nel paragrafo 11.3 dell’Allegato D, è modificata nel seguente modo:

“C1. *Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento, indici di mercato e fondi dedicati?*”.

13. La Tabella 22.4 denominata “*composizione della voce 130 “Patrimonio netto di terzi”*”, contenuta nel paragrafo 11.3 dell’Allegato D, è così sostituita:

“Tabella 22.4: composizione della voce 130 “Patrimonio di pertinenza di terzi”
In tale tabella devono essere riportate l’elenco delle partecipazioni consolidate con interessenze di terzi.

	31.12.t	31.12.t-1	Variazioni	
			Importo	%
<i>Patrimonio di pertinenza di terzi</i>				
1. ...				
2. ...				
3. ...				

14. Dalla Tabella 22.10 denominata “*composizione della voce 190 “Utile (perdita) di esercizio”*”, contenuta nel paragrafo 11.3 dell’Allegato D, viene eliminata la seguente parte:

“*In calce alla tabella indicare la proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite oppure, se del caso, la destinazione degli utili o la copertura delle perdite, ai sensi dell’art. V.II.8 comma 1 lettera d) del REGOLAMENTO.*”.

15. Alla Tabella 22.12 denominata “*prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato*”, contenuta al paragrafo 11.3 dell’Allegato D, il contenuto dell’ultima voce viene sostituito dal seguente:

“*Patrimonio di pertinenza di terzi*”.

16. La Tabella 26.1 denominata “*dettaglio della voce 30 “Dividendi ed altri proventi”*”, contenuta al paragrafo 11.6 dell’Allegato D, è sostituita dalla seguente:

“Tabella 26.1: dettaglio della voce 30 “Dividendi ed altri proventi”

	31.12.t	31.12.t-1	Variazioni	
			Importo	%
<i>A) Su azioni, quote ed altri strumenti finanziari di capitale</i>				
<i>B) Su partecipazioni non consolidate</i>				
<i>C) Su partecipazioni non consolidate in imprese del gruppo</i>				
<i>Totale</i>				

17. L'introduzione alla Tabella 31.3 denominata "*Compensi*", contenuta al paragrafo 11.6 dell'Allegato D, viene modificata come segue:

*"Il "di cui della capogruppo" indica l'importo dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci e alla direzione dell'impresa capogruppo per lo svolgimento di tali funzioni anche in imprese controllate.
In calce alla tabella vanno indicate le ulteriori informazioni richieste all'art. VII.II.10 del REGOLAMENTO, comma 1 lettera c)."*

18. L'ultimo capoverso delle indicazioni di compilazione della Tabella 40.1 denominata "*Distribuzione temporale delle attività e delle passività*", contenuta al paragrafo 11.7 dell'Allegato D, è così sostituito:

"La valorizzazione della tabella deve avvenire limitatamente agli attivi e passivi finanziari, al netto degli interessi che matureranno successivamente alla DATA DI RIFERIMENTO, nonché alle operazioni fuori bilancio collegate agli attivi e passivi finanziari."

Articolo 2 – Modifiche alla Circolare n. 2017-04

1. Il comma 8 del paragrafo 20, denominato "*Prospetto 15 – Ulteriori informazioni con periodicità trimestrale*", è così sostituito:

"8. I SOGGETTI SEGNALANTI che possono esercitare l'attività creditizia forniscono informazioni sulle modifiche intervenute nel trimestre con riguardo alle classificazioni delle esposizioni creditizie per qualità del credito, le nuove concessioni, gli incassi e/o i rimborsi e le cancellazioni."

Articolo 3 – Disposizioni finali e transitorie

1. La presente Circolare entra in vigore l'8 aprile 2026.
2. Fatto salvo quanto previsto al successivo comma 3, le modifiche alla Circolare n. 2017-03 di cui all'articolo 1 si applicano a partire dalla redazione del bilancio d'impresa e del bilancio consolidato relativi all'esercizio 2025.
3. La modifica prevista al comma 4 dell'articolo 1 si applica a partire dalla redazione del bilancio 2026.
4. Le modifiche alla Circolare n. 2017-04 di cui all'articolo 2 si applicano a partire dalla segnalazione riferita al 31 marzo 2026.